



Empedocle

Consorzio Universitario Agrigento

**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO
ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023**

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea dei Soci Consortile. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione, organo esecutivo dell'ente, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

FATTI DI RILIEVO

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti sono cessati dalla carica a far data dal 01/09/2023. Quanto predetto ha inevitabilmente causato delle ripercussioni negative sull'attività dell'Ente.

Si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate sono diminuite nel tempo ed, in particolare, occorre segnalare quanto segue:

La somma in favore del Consorzio per il Contributo ordinario regionale art. 66 L.R. n. 2-2002 relativo all'anno 2023 si è ridotta di € 20.786,32 rispetto a quella dell'anno precedente.

Nel corso degli ultimi anni le entrate relative alle quote sociali sono diminuite a causa del recesso di alcuni Soci e che, allo stato attuale, ne fanno parte solo sei nella compagine associativa dell'Ente.

Anche le previsioni di entrate relative ai fitti attivi sono venute meno in quanto alcuni contratti di concessione d'uso di locali sono momentaneamente scaduti.

Di contro si segnala un aumento dei costi di gestione relativo alle utenze e servizi (energia elettrica, consumi idrici, consumo gasolio, pulizia locali) .

Si rappresenta, inoltre, che il mancato rinnovo della Governance e del Collegio dei Revisori non ha consentito di poter deliberare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2023 che normalmente potevano essere effettuate con delibera del CdA entro il termine massimo di dicembre 2023, (così come previsto dall'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000) e che , di conseguenza, hanno gravato sul bilancio di previsione 2024.

E' stato adottato un criterio prudenziale nella gestione delle spese limitandole solamente a quelle previste per legge e a quelle derivanti dai contratti in corso.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 27/04/2024, giusto Verbale dell'Assemblea dei Soci n. 5 e si è immediatamente adoperato per rimettere in moto l'attività del Consorzio. .

Occorre precisare che si è ancora in attesa delle designazioni dei componenti del Collegio dei revisori dei conti da parte della Regione. Nelle more l'Assemblea dei Soci, al fine di scongiurare un grave danno all'Ente, ha nominato il Presidente del nuovo Collegio (designazione, a termine di Statuto, di competenza della CCIAA di Agrigento) e n. 2 componenti supplenti in data 03/08/2024, giusto Verbale dell'Assemblea dei Soci n. 6.

:



All'atto dell'insediamento della nuovo Consiglio di Amministrazione, l'Università degli Studi di Palermo era impegnata su otto Corsi di Studio:

Architettura e Progetto nel Costruito (Laurea triennale);

Economia e Amministrazione Aziendale (Laurea triennale);

Scienze dell'Educazione (Laurea triennale);

Servizio Sociale (Laurea triennale);

Lingua e letteratura Studi interculturali;

Scienze della Formazione Primaria (LM a ciclo unico- 5anni);

Scienze delle Attività Motorie e Sportive (Laurea triennale);

Infermieristica (Laurea triennale);

La popolazione studentesca A.A. 2022/2023 risulta essere di 822 studenti (nota Università degli Studi di Palermo acquisita agli atti con prot. n. 1473 del 26/11/2024)

Corso triennale di Mediazione linguistico-culturale anche per l'a.a. 2022/23 autorizzato dal MIUR . Convenzione tra ECUA e la Società TRISFORM srl "Agorà Mundi" sottoscritta in data 28/02/2022 e ADDENDUM alla Convenzione approvato con Deliberazione del CdA n. 73 del 09/11/2022.

La popolazione studentesca A.A. 2022/2023 risulta essere di 19 studenti.

Situazione amministrativo – contabile del Consorzio

Allo stato attuale, risulta approvato il rendiconto della gestione fino all'E.F. 2022 ed il bilancio preventivo 2023-2025 da parte dell'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2 del 26/05/2023.

Attività di riscossione dei crediti del Consorzio

Il Consorzio vanta crediti nei confronti dei Soci, al 31/12/2023, per complessivi €. 1.271.085,96.



Per quanto sopra, si specifica, di seguito, il dovuto di ogni socio:

Libero Consorzio Comunale di Agrigento	€ 675.521,41
Comune di Agrigento	€ 115.972,90
Camera di Commercio	€ 319.993,78
Comune di Bivona	€ 2.582,30
Comune di S.Stefano di Quisquina	€ 10.330,00
Comune di Licata	€ 16.525,12
Comune di Raffadali	€ 20.658,40
Comune di Sciacca	€ 544,07
Comune di Favara	€ 18.592,56
Comune di Naro	€ 5.165,00
Comune di Porto Empedocle	€ 20.409,60
Comune di Racalmuto	€ 59.627,02
Comune di Aragona	€ 5.163,80

TOTALE € 1.271.085,96

Sono state avviate le azioni contro l'ex Provincia di Agrigento per il recupero della somma dovuta per l'anno 2016. Allo stato attuale, è stata emessa dal Tribunale di Agrigento sentenza in 1° grado n. 1323/2022 con esito negativo. E' prevista udienza in Corte di Appello Palermo per settembre 2025.

Con Deliberazione del CdA n. 6 del 24 gennaio 2022 è stato autorizzato l'accordo transattivo tra Comune di Aragona ed il Consorzio Universitario per crediti relativi a quote sociali e con Deliberazione del CdA n. 32 del 07 aprile 2022 è stato approvato lo schema di transazione.

Con Deliberazione del CdA n. 30 del 07 aprile 2022 è stata autorizzata la proposta di rateizzazione decennale del credito cumulato per quote sociali tra Camere di Commercio di Agrigento ed il Consorzio Universitario.

Con Deliberazione n. 31 del 07 aprile 2022 è stato autorizzato l'atto transattivo tra il Comune di Favara ed il Consorzio Universitario per crediti relativi a quote sociali.

Con Deliberazione n. 5 del 19 aprile 2023 è stato approvato lo schema di transazione con il Comune di Bivona relativa al pagamento di quote societarie.

Con Deliberazione del CdA n. 44 del 20 maggio 2022 è stato approvato lo schema di transazione con il Comune di Porto Empedocle relativa al pagamento di quote societarie. (Recesso con Deliberazione A.S. n. 9 del 14/04/2022).



A seguito del Decreto Ingiuntivo per il recupero delle quote sociali, con Deliberazione del Consiglio Comunale di Racalmuto n. 42 del 22/09/2022 è stata definita la transazione per il ripiano rateizzato delle quote associative.

Si ritiene ancora oggi che il Consorzio possa essere rilanciato e possa diventare l'asse portante dello sviluppo della Provincia di Agrigento e nel periodo di riferimento ha promosso le seguenti attività:

- Convegno ECUA –Fidapa “Giornata mondiale dell’istruzione” (23 gennaio 2023);
- Presentazione libro “Uno scoglio chiamato Lampedusa” (3 febbraio 2023);
- Convegno ECUA-ANDE “Il linguaggio della politica” (15 marzo 2023)

Inoltre, per quanto riguarda la formazione, sono in itinere i seguenti progetti:

1. Progetto “ Archeologia pubblica” CEFEL giusto Avviso Pubblico 1/2017 del 27 ottobre 2017 n.46, a valere sul Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020 - data di inizio 2019 - data di conclusione 2022 finanziato dall’Unione Europea. In attesa di conclusione del Progetto.
2. Progetto strategico Accademia a valere sul programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020 – Ruolo:Capofila.
3. Corsi di formazione a favore del personale degli EE.LL e della P.A. Corso sul Contratto EE.LL. Triennio 2019-2024
4. Avviso 44/2022 “ Azioni di sostegno all’offerta formativa universitaria in sede decentrata” D.D.G. n. 623 del 28/03/2022) PO FSE Sicilia 2014-2020.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui



- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa e del quadro riassuntivo



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO**Rendiconto del Bilancio 2023 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.476.619,65			
Utilizzo avanzo di amministrazione(1)	0,00		Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.063.372,88	2.288.064,37
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.050.215,12	925.861,58	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	0,00	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	62.231,35	15.393,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	1.112.446,47	941.255,43	Totale spese finali	1.063.372,88	2.288.064,37
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	132.103,81	135.864,31	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	132.103,81	140.002,68
Totale entrate dell'esercizio	1.244.550,28	1.077.119,74	Totale spese dell'esercizio	1.195.476,69	2.428.067,05
Totale complessivo ENTRATE	1.244.550,28	4.553.739,39	Totale complessivo SPESE	1.195.476,69	2.428.067,05
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	49.073,59	2.125.672,34
Totale a pareggio	1.244.550,28	4.553.739,39	Totale a pareggio	1.244.550,28	4.553.739,39
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	49.073,59	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)(8)	0,00	



		c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	0,00	
		d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	49.073,59	
		GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	49.073,59	
		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(10)	0,00	
		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	49.073,59	

(1) Per 'Utilizzo avanzo' si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n.145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione' al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione'.

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione'.



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

Rendiconto del bilancio 2023 - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	0,00								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	0,00								
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	0,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	Fondo di cassa al 1° gennaio dell'esercizio	CS	3.476.619,65								
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	4.608.210,40	RR	847.573,36	R	-24.615,58			EP	3.736.021,46
		CP	1.075.569,53	RC	78.288,22	A	1.050.215,12	CP	-25.354,41	EC	971.926,90
		CS	5.070.709,25	TR	925.861,58	CS	-4.144.847,67			TR	4.707.948,36
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	55.588,85	RR	5.588,85	R	-			EP	50.000,00
		CP	67.100,00	RC	9.805,00	A	62.231,35	CP	-4.868,65	EC	52.426,35
		CS	68.650,00	TR	15.393,85	CS	-53.256,15			TR	102.426,35
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

Rendiconto del bilancio 2023 - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/ RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/ COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 6	ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
		CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
		CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	6.450,00	RR	6.450,00	R	-			EP	-
		CP	199.000,00	RC	129.414,31	A	132.103,81	CP	-66.896,19	EC	2.689,50
		CS	199.000,00	TR	135.864,31	CS	-63.135,69			TR	2.689,50
TOTALE TITOLI		RS	4.670.249,25	RR	859.612,21	R	-24.615,58			EP	3.786.021,46
		CP	1.341.669,53	RC	217.507,53	A	1.244.550,28	CP	-97.119,25	EC	1.027.042,75
		CS	5.338.359,25	TR	1.077.119,74	CS	-4.261.239,51			TR	4.813.064,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	4.670.249,25	RR	859.612,21	R	-24.615,58			EP	3.786.021,46
		CP	1.341.669,53	RC	217.507,53	A	1.244.550,28	CP	-97.119,25	EC	1.027.042,75
		CS	8.814.978,90	TR	1.077.119,74	CS	-4.261.239,51			TR	4.813.064,21

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno '+', le minori entrate sono indicate con il segno '-'.



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

Rendiconto del bilancio 2023 - riepilogo generale delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	-	PR		R			-	EP	
Titolo 1	Spese correnti	RS	6.606.749,40	PR	1.760.553,75	R	-58.104,87		-	EP	4.788.090,78
		CP	1.162.669,53	PC	527.510,62	I	1.063.372,88	ECP	99.296,65	EC	535.862,26
		CS	7.409.347,91	TP	2.288.064,37	FPV	-			TR	5.323.953,04
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR	-
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR	-
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR	-
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	ECP	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-			TR	-
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	19.325,85	PR	14.471,24	R	-		-	EP	4.854,61
		CP	199.000,00	PC	125.531,44	I	132.103,81	ECP	66.896,19	EC	6.572,37
		CS	200.157,79	TP	140.002,68	FPV	-			TR	11.426,98
TOTALE TITOLI		RS	6.626.075,25	PR	1.775.024,99	R	-58.104,87		-	EP	4.792.945,39
		CP	1.361.669,53	PC	653.042,06	I	1.195.476,69	ECP	166.192,84	EC	542.434,63
		CS	7.609.505,70	TP	2.428.067,05	FPV	-			TR	5.335.380,02
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	6.626.075,25	PR	1.775.024,99	R	-58.104,87		-	EP	4.792.945,39
		CP	1.361.669,53	PC	653.042,06	I	1.195.476,69	ECP	166.192,84	EC	542.434,63
		CS	7.609.505,70	TP	2.428.067,05	FPV	-			TR	5.335.380,02



CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

In particolare, per la elaborazione e redazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio, considerate anche le difficoltà gestionali ed operative della procedura software utilizzata, si è fatto ricorso al supporto tecnico/consulenziale fornito dalla PaDigitale.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.



Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto



capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'**obiettivo** di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è

selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

VERIFICA EQUILIBRI 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.112.446,47
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.063.372,88
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		49.073,59



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO**VERIFICA EQUILIBRI 2023**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00
			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			49.073,59
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			49.073,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			49.073,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)			0,00
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			0,00



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

VERIFICA EQUILIBRI 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		49.073,59
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		49.073,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		49.073,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		49.073,59
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		49.073,59

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione' al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 'Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione'

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione' al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.



Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macro aggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023**

Allegato a) Risultato di amministrazione

	GESTIONE		
	RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.476.619,65
Riscossioni	(+)	859.612,21	217.507,53
Pagamenti	(-)	1.775.024,99	653.042,06
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		2.125.672,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		2.125.672,34
Residui attivi	(+)	3.786.021,46	1.027.042,75
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	(-)	4.792.945,39	542.434,63
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)		0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A) (2)	(=)		1.603.356,53
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)			50.656,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			1.314.159,08
Altri accantonamenti			0,00
Totale parte accantonata (B)			1.364.815,96
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			0,00
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			238.540,57
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			



Si rileva che gli accantonamenti, rispetto all'anno 2022, subiscono una variazione dovuta all'inserimento in bilancio del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e del Fondo contenzioso che per l'effetto risultano adeguati alla normativa, per cui il FCDE è riferito solo all'entrata relativa al capitolo n. 212 denominato "Introiti e rimborsi diversi" su cui è effettuato l'accantonamento del 100%, mentre il Fondo Contenzioso è calcolato secondo normativa e dettagliato nello stesso fondo.

Tuttavia si ritiene, prudentemente, di non utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

I residui attivi così come riaccertati al 31/12/2023 sono mantenuti in quanto rappresentano crediti certi, liquidi ed esigibili.

In allegato l'elenco dei residui attivi divisi per anno.

Anno	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Totale	896.741,03	73.134,31	444.331,78	50.080,56	1.609.747,46	711.986,32	1.027.042,75	4.813.064,21

Residui passivi

Motivazioni della persistenza

I residui passivi così come riaccertati al 31/12/2023 sono mantenuti in quanto rappresentano debiti certi, liquidi ed esigibili.

In allegato l'elenco dei residui passivi divisi per anno.

Anno	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Totale	2.974.910,42	7.607,43	329.196,95	47.442,77	1.118.136,79	315.651,03	542.434,63	5.335.380,02



ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
NESSUN CONTRATTO IN ESSERE

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

NESSUNA GARANZIA PRESTATATA A FAVORE DI TERZI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.



Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2023			3.476.619,65	3.476.619,65
Riscossioni effettuate	competenza		217.507,53	217.507,53
	residui		859.612,21	859.612,21
	totali		1.077.119,74	1.077.119,74
Pagamenti effettuati	competenza		653.042,06	653.042,06
	residui		1.775.024,99	1.775.024,99
	totali		2.428.067,05	2.428.067,05
Fondo di cassa con operazioni emesse				
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata		0	0
	uscita		0	0
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2023			2.125.672,34	

AGGIORNAMENTO INVENTARI

Si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario e delle risultanze della contabilità economico patrimoniale così come previsto nell'Allegato A/3, punti 6.1.2 e 9.3, al D. Lgs 118/2011 come segue:

Le Immobilizzazioni sono state iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione al netto delle quote di ammortamento. Alla chiusura dell'esercizio il valore di costo è stato rettificato mediante apposita svalutazione derivante dalle quote di ammortamento relativi agli esercizi precedenti:



Nello stato patrimoniale alla voce Immobilizzazioni sono indicati gli importi inventariali aggiornati al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni;

Le rettifiche sono state effettuate in capo al fondo di dotazione ed ai risultati economici degli esercizi precedenti.

Di seguito si riporta il prospetto finale dei valori inventariali con gli aggiornamenti di cui sopra:

Descrizione/modello	Consistenza iniziale	Variazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Consistenza finale
A-2-6 Macchine per ufficio e hardware	€ 17.569,37			-4.392,34	€ 13.177,03
A-2-7 Mobili e arredi	€ 29.864,69			-2.986,47	€ 26.878,22
A-2-99 Altri beni materiali	€ 16.640,63			-499,22	€ 16.141,41
TOTALI	€ 64.074,69			€ 7.878,03	€ 56.196,66

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

In allegato stampa del conto economico e stato patrimoniale.



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO**CONTO ECONOMICO 2023**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	CONTO ECONOMICO	2023	2022	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.050.215,12	914.191,21		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.050.215,12	914.191,21		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	22.755,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	22.755,00		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	11.781,88	26.608,21	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.061.997,00	963.554,42		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	276,69	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	266.356,22	230.339,44	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	292.083,36	305.159,03		
a	Trasferimenti correnti	292.083,36	305.159,03		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	311.952,62	334.013,16	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.878,03	9.689,42	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.878,03	9.689,42	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	167.039,99	64.407,54	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.045.586,91	943.608,59		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		16.410,09	19.945,83		



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

CONTO ECONOMICO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	CONTO ECONOMICO	2023	2022	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	50.449,47	2.997,85	C16	C16
	Totale proventi finanziari	50.449,47	2.997,85	C16	C16
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	50.449,47	2.997,85		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	58.104,87	36.708,20	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	58.104,87	36.708,20		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	58.104,87	36.708,20		
25	Oneri straordinari	24.615,58	135.510,70	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24.615,58	135.510,70		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	24.615,58	135.510,70		E21d
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	33.489,29	-98.802,50		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	100.348,85	-75.858,82		
26	Imposte	25.664,00	18.709,48	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	74.684,85	-94.568,30	E23	E23



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	56.196,66	64.074,69		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.177,03	17.569,37		
	2.7	Mobili e arredi	26.878,22	29.864,69		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	16.141,41	16.640,63		



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			56.196,66	64.074,69		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
Totale immobilizzazioni finanziarie			0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			56.196,66	64.074,69		



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze			0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.707.948,36	4.608.210,40		
	a	verso amministrazioni pubbliche	4.184.468,39	4.018.024,43		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	523.479,97	590.185,97		
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	1.241,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	105.115,85	60.797,85	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	105.115,85	60.797,85		
Totale crediti			4.813.064,21	4.670.249,25		



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	2.125.672,34	3.476.619,65		
	a	Istituto tesoriere	2.125.672,34	3.476.619,65		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale Disponibilità Liquide			2.125.672,34	3.476.619,65		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			6.938.736,55	8.146.868,90		
D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			6.994.933,21	8.210.943,59		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	557.487,14	557.487,14	AI	AI
II		Riserve	0,00	0,00		
	b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	74.684,85	-94.568,30	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	1.027.381,20	1.121.949,50	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			1.659.553,19	1.584.868,34		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00		



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento		0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>		0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori		518.646,80	747.112,23	D7	D6
3	Acconti		0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi		3.145.670,24	3.478.182,88		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		3.145.670,24	3.478.182,88		
c	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>		0,00	0,00		
5	Altri debiti		1.671.062,98	2.400.780,14	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>		127.909,61	303.473,91		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		21.594,42	35.774,68		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		0,00	0,00		
d	<i>altri</i>		1.521.558,95	2.061.531,55		
TOTALE DEBITI (D)			5.335.380,02	6.626.075,25		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi		0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi		0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi		0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			6.994.933,21	8.210.943,59		



EMPEDOCLE CONSORZIO UNIVERSITARIO AGRIGENTO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2023	2022	Riferimento art.2424 cc	Riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE						
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

Pur in un quadro economico-finanziario difficile e con risorse finanziarie, umane e strumentali limitate, sono stati assicurati tutti i servizi previsti e gestiti dall'Ente. Sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica ed in particolare il pareggio e gli equilibri di bilancio.

Il Presidente
Dott. Giovanni Perrino
1/5/2024

